

Mercoledì 16 Febbraio 2011 PROVINCIA Pagina 31

BRENZONE. Oggi in municipio il sindaco, l'assessore Devoti e il responsabile dell'Atv alto Garda

Studenti come sardine sui bus Incontro per evitare le proteste

Saranno presenti le mamme che avevano denunciato la situazione

Un incontro tra i vertici dell'Atv, gli amministratori comunali e le mamme per risolvere il problema degli «studenti- sardina» di Brenzone. Dopo l'annuncio, fatto dall'assessore ai servizi sociali Giancarlo Devoti, della clamorosa forma di protesta già fissata per la mattinata di sabato sugli autobus che riportano gli studenti da Riva del Garda a Malcesine e a Brenzone, l'Atv si è fatta viva in municipio e ha chiesto un incontro urgente per definire la faccenda.



Così, oggi alle 16.30 in Comune, è stato fissato il «faccia a faccia» tra il sindaco, Rinaldo Sartori, l'assessore Devoti, il responsabile Atv per l'alto Garda, Guella, e alcune mamme che, di recente, avevano protestato contro la situazione che si crea sugli autobus di ritorno da Riva solo nei giorni di lunedì, venerdì e sabato. «I ragazzi», avevano detto Devoti e le mamme annunciando la protesta, «si trovano schiacciati come sardine e costretti a fare il viaggio di ritorno da scuola in piedi e con rischi per la loro incolumità». E ancora: «Il problema potrebbe essere risolto a zero spesa con l'utilizzo di mezzi più capienti per il solo ritorno da Riva a Malcesine solo in questi tre viaggi oppure, e sarebbe meglio, facendo viaggiare una eventuale corsa bis». Visto l'interessamento di un membro del consiglio di amministrazione dell'Atv, Daniela Miccoli, la situazione pareva potesse essere risolta già entro Natale ma poi, visto il silenzio dell'azienda, a Brenzone era tornato il malumore e la voglia di inscenare una protesta clamorosa. «Adesso», ha commentato Giancarlo Devoti, «visto che Atv si è mossa ufficialmente e parrebbe disponibile a confrontarsi per risolvere il problema, noi amministratori e le mamme siamo pronti a disdire la protesta prevista per sabato. A patto però che, dall'incontro, scaturiscano proposte concrete e tempi certi sulla risoluzione dei problemi. Abbiamo pazientato e dato fiducia fino a questo momento, però ora non vogliamo nè possiamo più permetterci di aspettare. Più di qualcuno si sente preso in giro e, da marzo, cioè da quando arriveranno i turisti, la situazione di disagio è certamente destinata a peggiorare sugli autobus in quei tre giorni».

Stessa musica da parte delle mamme che, mesi fa, avevano scritto una durissima missiva al direttore generale di Atv. In attesa dell'incontro, quindi, è tregua armata tra studenti, mamme e gli amministratori comunali da un lato, e l'Atv dall'altro.

«Se l'incontro risulterà proficuo e positivo», hanno concluso dal Comune, «saremo lieti di annullare definitivamente la giornata di protesta fissata per sabato che, per ora, è solamente sospesa. Saremmo contenti di poter ringraziare Atv invece di essere costretti a protestare. E siamo convinti che, con un po' di buona volontà, una soluzione a basso costo per Atv ed efficace da subito si potrà trovare». G.M.

Foto:

